

COMUNE DI



POMARETTO

Piazza Paolina Bert

Paolina Bert nacque nel 1895 a La Salle in Valle D'Aosta, e si spense presso la Casa di Riposo di San Germano Chisone, nel 1978

Visse in America gli anni della giovinezza; tornata in Italia tenne corrispondenza con la vedova di Giacomo Matteotti ed espatriò in Germania nel 1927 dove venne sottoposta a sorveglianza e segnalata come "cattivissimo agente antifascista".

Venne espulsa dalla Germania, si trasferì prima in Danimarca, poi in Inghilterra e per finire nel 1934 si stabilì a Lione dove insegnò presso l'Università.

Rientrò in Italia nel 1940 e si ritirò a Pomaretto dove visse in dignitosa riservatezza in B.ta Masselli dando lezioni di francese, inglese e tedesco e di continua testimonianza della sua fede distribuendo opuscoli, giornali e calendari evangelici, per questo venne chiamata "sette borse".

Paolina Bert è stata una figura estremamente caratteristica nell'ambiente valdese: una personalità un po' strana ed originale; modesta nell'aspetto, un carattere tenace, dignitoso, indipendente; una ferma assertrice degli ideali di libertà, una credente convinta.